

Zeitschrift:	Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber:	Scuola federale dello sport di Macolin
Band:	45 (1988)
Heft:	11
Artikel:	L'allenamento della condizione fisica nello sci
Autor:	Sudan, Jean Pierre
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-1000020

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

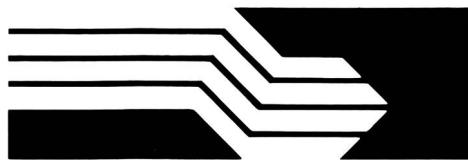
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



TEORIA E PRATICA

L'allenamento della condizione fisica nello sci

di Jean Pierre Sudan

Questo articolo si prefigge di facilitare agli allenatori di giovani sciatori la comprensione e la conoscenza del capitolo 4 del manuale del monitor. Il tema della condizione fisica è assai vasto e per questo motivo ho scelto gli elementi più importanti che vengono sovente dimenticati o trattati in modo superficiale dagli allenatori.

Data l'importanza del tempo dedicato al recupero, è impossibile far svolgere un tale programma a giovani che devono parallelamente lavorare o andare a scuola. Questo capitolo dovrebbe permettere ai monitori che allenano la condizione fisica dei giovani di costruire un programma d'allenamento benefico per i partecipanti tenendo conto delle loro possibilità d'azione.



Solo una buona condizione fisica permette una tale posizione sugli sci. Nella foto: Pirmin Zurbriggen.

Introduzione

Una parte importante dell'allenamento nello sci deve essere riservato alla condizione fisica, e questo in modo particolare per gli atleti di competizione. Il lavoro svolto in questo ambito dalle nostre squadre nazionali e gli eccellenti risultati ottenuti in questi ultimi anni sottolineano il valore di questa preparazione.

Naturalmente, i giovani di una squadra regionale o di uno sci-club non possono svolgere lo stesso programma. I nostri atleti d'élite beneficiano di una situazione privilegiata in quanto si ritrovano regolarmente (ogni 2 settimane) per dei campi d'allenamento. Nel periodo che intercorre fra ogni campo, gli allenatori preparano un programma d'allenamento da svolgere a domicilio.

Un allenamento della condizione fisica è fondamentale per lo sciatore; se è concepito e applicato in modo sbagliato può avere delle conseguenze negative per il rendimento nel periodo di competizione e per la salute.

Pianificazione

Bisogna pianificare i periodi d'allenamento tenendo conto che il livello d'allenamento dei fattori di costruzione (agilità, forza, resistenza) ha un'influenza diretta sul rendimento dell'allenamento dei fattori: velocità, forza-velocità, resistenza, capacità coordinative.

I fattori di costruzione vengono esercitati durante tutto il periodo d'allenamento e di competizione, vegliando a che le forme d'allenamento siano variate.

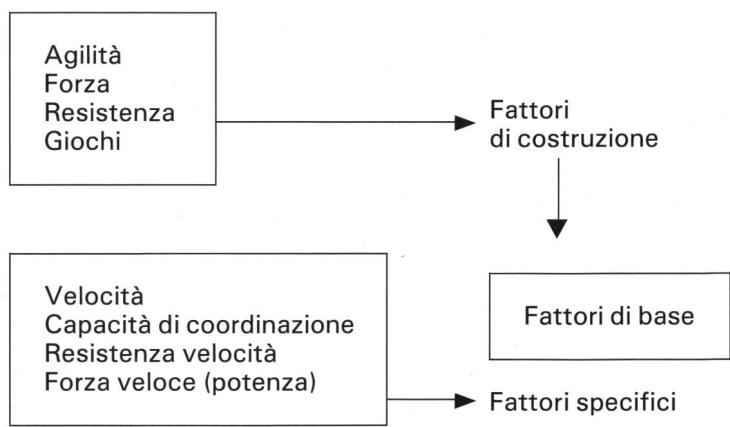
La tabella che segue sottolinea in generale lo spazio riservato all'allenamento dei diversi fattori nella pianificazione annuale.

In ogni periodo (mese), l'accento è messo su un fattore ben preciso, anche se risulta normale che durante questi allenamenti gli altri fattori non devono essere dimenticati. Alla fine del perio-

do d'allenamento (periodo II = specifico), si intensificherà l'allenamento dei fattori più importanti dello sci. L'accento portato su un fattore deve corrispondere al periodo d'allenamento successivo sugli sci.

Esempi:

resistenza	→ tecnica
capacità di coordinazione	
resistenza anaerobica	→ automatizzazione
capacità di coordinazione	
velocità	→ corse cronometrate



GIOCHI ESCURSIONE IN MONTAGNA CORSÀ, BICICLETTA			RESISTENZA FORZA AGILITÀ GIOCO		VELOCITÀ FORZA- VELOCE		RESISTENZA VELOCITÀ FORZA VELOCE CAPACITÀ DI COORDINAZIONE		RESISTENZA FORZA GIOCHI		
Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile

— PERIODO DI TRANSIZIONE —

1

I
— GENERALE —

II
— SPECIFICO —

— PERIODO DI COMPETIZIONE —

3

Periodo di preparazione

2



Allenamento della forza senza carico (peso del proprio corpo).

I giochi

I giochi rappresentano il migliore sistema per il miglioramento della prestazione di tutti i fattori di condizione fisica citati. Essi hanno il vantaggio di essere più motivanti dell'allenamento normale e offrono numerose possibilità di variazione. grazie ai giochi, si possono toccare situazioni differenti nell'esecuzione dei movimenti; essi rappresentano dunque un mezzo ideale per il mi-

gioramento delle capacità di coordinazione.

Tuttavia, l'allenamento non può essere formato solamente da forme giocate.

Piccoli giochi

Per piccoli giochi, si intendono tutti i giochi che non vengono praticati a livello di competizione o di concorso ufficiale. Ecco alcuni esempi di giochi che

Osservazioni: il periodo di competizione può cominciare in dicembre e finire in marzo a seconda del livello e dell'età degli atleti.

possono essere esercitati in forme differenti:

- Palla bruciata
 - Palla cacciatore
 - Giochi nella piscina (sviluppano generalmente la forza)
 - Palla seduta
 - Battaglia delle palle
- cf. manuali «Educazione fisica nella scuola».

I piccoli giochi hanno il vantaggio di poter essere praticati in ogni terreno, con l'impegno di poco materiale e non necessitano di un allenamento specifico.

Grandi giochi

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Calcio
- Pallamano
- ecc.

Contrariamente ai piccoli giochi, i grandi giochi richiedono un apprendimento tecnico e tattico. Se non si è in grado di giocare in modo corretto, il grande gioco non avrà alcun effetto sull'allenamento dei fattori di condizione fisica.

Per questo motivo è utile apportare delle correzioni senza dimenticare, oltre alla condizione fisica e al divertimento, il ruolo importante del gioco a livello educativo (carattere, comportamento, ecc.) nella carriera di uno sportivo.

Condizione fisica integrata o condizione fisica sugli sci

Definizione

La condizione fisica sugli sci, svolta soprattutto in caso di cattivo tempo, finora è stata considerata dall'atleta come un riempitivo del programma. Al contrario, e l'esperienza lo prova, questo tipo di allenamento è un metodo indispensabile e necessario nel periodo di preparazione tecnico e raccomandato nel periodo di competizione.

Per dissipare ogni equivoco, è indispensabile informare l'atleta, all'inizio della stagione o a ogni corso, sulla necessità e sul valore di questo metodo, al fine di renderlo cosciente e di stimolare la sua motivazione.

La condizione fisica sugli sci non sostituisce interamente la preparazione fisica di base, ma la completa abituando l'organismo alle sollecitazioni specifiche della competizione. I gruppi che non dispongono di molti periodi d'allenamento possono integrarla negli allenamenti della tecnica.

Al contrario dell'allenamento tecnico di base che non esige una partecipazione fisica intensiva dell'organismo, la condizione fisica sugli sci, per essere efficace e dare gli effetti desiderati, deve essere condotta in modo metodologico e eseguita in modo dinamico e intensivo.

In caso di cattive condizioni atmosferiche questo metodo rappresenta una alternativa ideale; in ogni caso, esso deve essere preceduto da un riscaldamento intensivo e da sci libero di almeno 45 min.

Per quanto riguarda lo svolgimento di questi esercizi (numero di serie e di ripetizioni, intensità), i principi generali di condizione fisica restano gli stessi.

Il programma presentato contiene gli elementi necessari e può essere applicato a tutti i livelli.

La previdenza, la sicurezza e una buona segnalazione dei posti di lavoro diminuiscono la responsabilità dell'allenatore e attenuano l'inquietudine dell'atleta dandogli l'occasione di applicarsi in modo totale e libero.

Esempi per l'allenamento della condizione fisica integrata (o condizione fisica sugli sci)

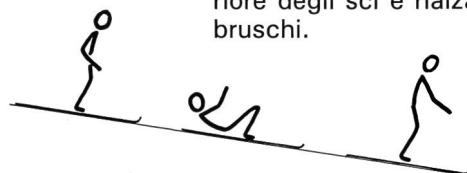
RESISTENZA

questo fattore di condizione fisica non necessita di un allenamento specifico; il fatto di sciare molto sviluppa automaticamente la resistenza.

FORZA-RESISTENZA

leggera discesa: sedersi sulla parte posteriore degli sci e rialzarsi senza movimenti bruschi.

da 10 a 15 x
3 a 4 serie



FORZA

in una discesa in trasversale: a un ritmo lento, accovacciarsi e rialzarsi sulla gamba a monte (la gamba a valle scivola tesa sulla neve)

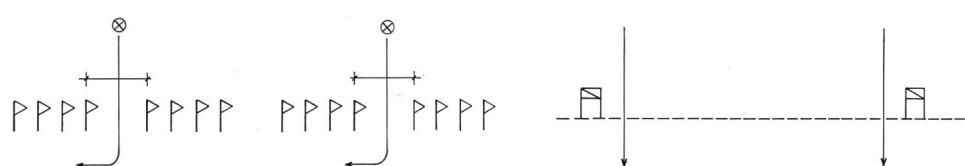
da 10 a 15 x
per traversata
4 serie per gamba



VELOCITÀ

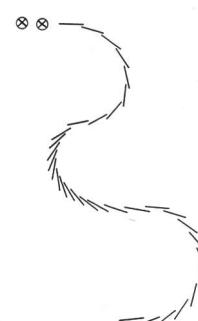
pendio medio, concorso fra 2 squadre a coppie. Partenza a un segnale, curva d'arresto dopo le prime bandierine, ripartire il più veloce possibile fra le 2 porte e passare la linea d'arrivo (1 punto al vincitore).

da 4 a 6 serie recupero completo



VELOCITÀ + CAPACITÀ DI COORDINAZIONE «REAZIONE»

a coppie, in tornanti a valle.
Più il pendio è ripido più i passaggi della linea di pendio devono essere eseguiti rapidamente.



Corso speciale sci F (escursioni)

Data la mancanza d'interesse e d'iscrizioni per il corso speciale sci F, la direzione della disciplina ha deciso di organizzarlo solo ogni due anni.

Un corso di perfezionamento per monitori di sci F formati finora dalla SFGS sarà integrato nel corso speciale del 1989. Queste le date:

Corso di perfezionamento *21-22.1.89
Corso speciale *21-24.1.89

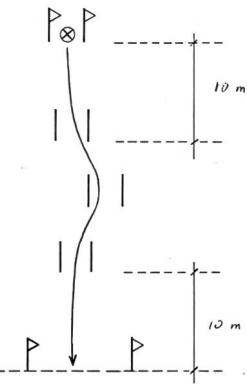
*entra al corso la sera precedente

da 4 a 6 curve (max. 10 sec.)
da 4 a 6 serie recupero completo

FORZA VELOCITÀ

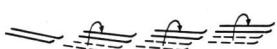
da 6 a 8 serie

Lo sciatore deve avere il tempo
necessario per avere la possibilità
di andare sempre più veloce



partenza su un percorso di 10 m e passare 3
porte di slalom

FORZA VELOCITÀ (POTENZA) + CAPACITÀ DI COORDINAZIONE «EQUILIBRIO»



in una discesa in trasversale saltare a piedi
uniti a monte. Lo sciatore deve saltare il più
alto possibile e mantenere una buona posi-
zione di discesa in trasversale e avere una
precisa presa degli spigoli

da 5 a 6 salti per traversa
da 4 a 6 serie

FORZA VELOCITÀ (POTENZA)



da 4 a 6 serie
sempre la stessa distanza
tempo di recupero sufficiente

passo del pattinatore:
in pianura in pianura
con spinta dei bastoni senza
bastoni

in salita con

RESISTENZA-VELOCITÀ + CAPACITÀ DI COORDINAZIONE «RITMO»

pendio ripido; al minimo 50 curve corte



da 4 a 6 serie
recupero

a coppia: 15 curve corte, passo
con 1 giro completo, 15 curve corte e pas-
so dall'altra parte.

da 4 a 6 serie
uno dietro l'altro,
cambiare i ruoli

slalom da 20 a 25 porte



idem

3 slalom per discesa
da 4 a 6 serie
recupero fra gli slalom
dai 120 ai 150 secondi

AGILITÀ

Stretching
Dopo ogni tema (ma soprattutto dopo ogni
giornata di allenamento) si effettuano alcu-
ni esercizi di stiramento.

Conclusion

«La condizione fisica non è tutto, ma senza di lei il resto sarebbe niente».

